

COMUNE DI SANREMO

PROVINCIA DI IMPERIA



Progetto dei lavori di ristrutturazione generale, funzionale ed estetica e messa a norma dell'auditorium
Franco Alfano nei giardini Marsaglia SECONDA VARIANTE
progetto definitivo per il completamento dell'opera

SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE RELAZIONE

AGGIORNAMENTO MAGGIO 2017

COMMITTENTE: Comune Di Sanremo - C.so Cavallotti n° 59, 18038 – SANREMO

PPROGETTISTI: Ing. Pierantonio Delaude
Ing. Arch. Silvia Delaude (collaboratore)
Ing. Arch. Ivan De Benedetto(collaboratore)

I Tecnici

Nota introduttiva

Il presente progetto per il completamento dell'opera prende atto di quanto eseguito e della situazione verificatasi in seguito all'aggressione da parte del cosiddetto "Punteruolo Rosso" che ha colpito la quasi totalità delle palme Phoenix Canariensis di grandi dimensioni all'interno del parco.

Viene pertanto eliminata una vasca all'interno della cavea che doveva contenere una palma ormai da sostituire con una di tipo diverso che sarà spostata di circa due metri, viene proposta la messa a dimora di nuove palme indenni dall'aggressione del parassita, vengono proposti una disposizione delle sedute leggermente modificata, la rettifica dei muri perimetrali realizzati che sono risultati spostati di qualche decina di centimetri.

Vengono anche previsti lavori che si sono resi necessari al di fuori dell'auditorium quali il ripristino del tombino al di sotto del Corso Imperatrice che al momento risulta ostruito/franato e le opere sulle solette lato sud-ovest e sud-est secondo quanto previsto nella risoluzione delle controversie con le proprietà sottostanti.

Modeste modifiche sono previste anche all'interno del sottopalco quali la correzione delle scale.

Per il resto il progetto di variante prevede semplicemente il completamento dell'opera con prezzi aggiornati.

Viene di seguito trascritta la relazione allegata al progetto del 22/08/2001, approvato e solo in parte realizzato. Le integrazioni vengono riportate in **rosso**.

RELAZIONE TECNICA A SENSI DEL DPR 503/96 E DEL D.M. 236/89 IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

Il sottoscritto Ing. Pierantonio DELAUDE con studio tecnico in Sanremo Via Matteotti n. 134, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Imperia al n. 288, in qualità ~~di rappresentante dell'associazione professionale temporanea progettista dell'opera,~~ **di direttore dei lavori incaricato della progettazione in variante per il completamento dell'opera,** espone quanto segue:

PREMESSA

Il progetto prevede la ristrutturazione generale, funzionale ed estetica e la messa a norma dell'Auditorium Franco Alfano nei giardini Marsaglia da destinarsi a teatro all'aperto e la contestuale realizzazione di nuovi servizi igienici nel sottopalco.

L'unità immobiliare rientra tra quelle di cui all'art. 3/4/b (riunioni o spettacoli all'aperto) del D.M. 236/89.

b) nelle unità immobiliari sedi di riunioni o spettacoli all'aperto o al chiuso, temporanei o permanenti, compresi i circoli privati, e in quelle di ristorazione, il requisito della visitabilità si intende soddisfatto se almeno una zona riservata al pubblico, oltre a un servizio igienico, sono accessibili; deve essere garantita inoltre la fruibilità degli spazi di relazione e dei servizi previsti, quali la biglietteria e il guardaroba;

Trattandosi di attività aperta al pubblico, il requisito della visitabilità s'intende soddisfatto in quanto sono accessibili una zona riservata al pubblico, individuata nella fila n°1 delle tribune ed almeno un servizio igienico, nel sottopalco, il cui accesso è garantito da un servoscala.

Alle estremità della fila n° 1 sono previsti complessivi n° 2 stalli per sedie a ruote.

Pertanto risulta verificato quanto riportato all'art. 5 del 136/1989, al punto 5.2 che prevede: " la sala per riunione, spettacolo e ristorazione deve inoltre:

- essere dotata di posti riservati per persone con ridotta capacità motoria, in numero pari ad almeno due posti per ogni 400 o frazione di 400 posti, con un minimo di due;*
- - essere dotata, nella stessa percentuale, di spazi liberi riservati per le persone su sedia a ruote, predisposti su pavimento orizzontale, con dimensioni tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote.*

4/1 UNITA' AMBIENTALI E LORO COMPONENTI

4/1/1 PORTE

Il teatro sorge completamente all'aperto e quindi non si prevede l'installazione di porte, ad eccezione della zona del sottopalco destinata ai camerini ed ai servizi igienici. La luce netta minima delle porte di accesso non sarà inferiore a m.0,80, quella minima delle altre porte non sarà inferiore a m. 0.75. Per le

porte a battente gli spazi antistanti e retrostanti saranno maggiori o uguali a quelli di cui al D.M. 236/89, nei casi in cui ciò non risultasse possibile il rispetto di detti minimi si adatterà la soluzione della porta a libro. L'altezza delle maniglie é m.0,90.

4/1/2 PAVIMENTI

I pavimenti saranno pianeggianti e privi di dislivelli (riferito ai locali del sottopalco).

4/1/4 ARREDI FISSI

La disposizione degli arredi fissi sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature contenute nell'unità immobiliare.

4/1/6 SERVIZI IGIENICI

Il servizio igienico per disabili é previsto al piano sottopalco. Saranno garantiti l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza e l'accostamento frontale al lavabo che sarà del tipo a mensola. Saranno inoltre previsti opportuni corrimano ed il campanello di chiamata posto in prossimità della tazza. Ove possibile verrà data preferenza all'installazione di rubinetti a leva e a porte scorrevoli o con apertura verso l'esterno.

4/1/9 PERCORSI ORIZZONTALI

I corridoi avranno una larghezza non inferiore a cm.100. con possibilità di inversione di marcia (rotazione di 360°) garantita ogni m.10.

4/1/10 SCALE

Le scale esterne hanno la larghezza minima di m. 1,20, la pedata di cm. 30, l'alzata di cm. 17 e gli altri requisiti di cui al punto 8/1/10 del D.M. 236/89

4/1/11 RAMPE

Non sono presenti rampe inclinate poste in successione, atte al superamento di dislivelli superiori a 320 cm. La pendenza sarà contenuta al di sotto dell'8%.

4/1/12 ASCENSORE

L'ascensore non é previsto.

4/1/13 SERVOSCALA E PIATTAFORME ELEVATRICI

L'accesso ai servizi igienici del sottopalco, che avviene attraverso una scala, sarà comunque garantito dalla presenza di un servoscala di categoria d) ovvero e).

Il suddetto servoscale avrà i requisiti di cui al punto 8/1/13 del D.M. 236/89.

4/1/14 AUTORIMESSE

Non sono previste autorimesse.

4/2 SPAZI ESTERNI

4/2/1 PERCORSI

Il teatro sorge all'interno del Parco Marsaglia, zona in cui è vietata la circolazione ordinaria dei veicoli. Il percorso pedonale di accesso al teatro ha una larghezza non inferiore a cm 90 e permette l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a rotelle, ogni 10 m di sviluppo lineare.

I percorsi sono delimitati da aiuole provviste di un ciglio sopraelevato di almeno cm 10 dal piano di calpestio e differenziato, per materiale e colore, dalla pavimentazione del percorso, privo di spigoli vivi.

Per quanto riguarda le pendenze, verranno rispettati i requisiti di cui al punto 8/2/1 del D.M. 236/89.

Il percorso sarà privo d'ostacoli quali tabelle segnaletiche e/o elementi sporgenti, fino ad un'altezza minima di m 2,10 m.

Il percorso di accesso per le persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale comprende il viale principale dal cancello sulla Via Roccastrone fino alla struttura e quindi il camminamento in piano sul lato sud-ovest del palcoscenico.

4/2/2 PAVIMENTAZIONI

Saranno garantiti i requisiti di cui al punto 8/2/2 del D.M. 236/89.

4/2/3 PARCHEGGI

L'opera in oggetto non prevede la realizzazione di parcheggi esclusivi.

Sarà compito dell'Amministrazione comunale l'individuazione di un numero sufficiente di parcheggi per disabili nelle prossimità dell'accesso.

Il tecnico
Ing. Pierantonio Delaude